

SABRINA FALZONE

Arte | Comunicazione | Eventi

SAGGIO CRITICO

DAYAN ABRAHAM

In una singolare rilettura della realtà la pittura di **Dayan Abraham** rappresenta un omaggio a tutta l'arte del Novecento, da un lato fortemente interiorizzata attraverso lo studio dei modelli storico-artistici del XX secolo, dall'altro lato personalizzata mediante l'individuazione di un suo particolarissimo stile pittorico che lo identifica e lo contraddistingue come una firma marcatamente riconoscibile fra centinaia di autori.

La produzione pittorica dell'artista francese, di origini marocchine, è significativamente influenzata non soltanto dall'arte europea del '900, ma anche dalla cultura americana ravvisabile nell'audacia espressiva che connota il suo stile pittorico. Coraggio e intuizione sono doti che non mancano certamente a Dayan Abraham, un pittore internazionale capace di adoperare il suo talento senza dimenticare la lezione del passato nel suo umile inchino ai grandi maestri dell'arte novecentesca, ma allo stesso tempo nobile testimone del suo presente con una sequenza di figure stilizzate che spesso ritraggono eminenti personalità dell'attualità. Non solo. L'arte di Dayan Abraham si proietta anche nel futuro della ricerca artistica con quella temerarietà che enfatizza il suo tratto scattante nella

SABRINA FALZONE

Arte | Comunicazione | Eventi

SAGGIO CRITICO

rappresentazione di forme e colori in una geometria pittorica intensa e straordinariamente efficace nella comunicazione visiva.

Passato, presente e futuro sono tre dimensioni ben individuabili nell'espressività pittorica di Dayan Abraham, tre direzioni encomiabilmente indagate attraverso l'occhio della consapevolezza.

L'exasperazione del segno coinvolge l'osservatore dal punto di vista non solo intellettuale ma anche emotivo. Osservando le sue opere, ci si trova ad assaporare un'accentuata enfaticizzazione dell'allungamento modiglianesco, lo stigma ineluttabile della lezione cubista, l'impetuosità segnica di matrice espressionista e la razionalità del Costruttivismo.

Tuttavia, dall'angoscia e dall'alienazione del periodo espressionista, Dayan Abraham si discosta nella cessazione dell'elemento di disperazione sostituendolo con un'atmosfera rasserenata. Seppur nell'adozione della realtà deformata, tipica della lezione novecentista, i suoi ritratti contemporanei ritrovano quella quiete universale e quella pace interiore, ben espressa dalla stilizzazione del suo linguaggio visuale.

Dettagli e decorazioni non attirano l'attenzione dell'artista Dayan Abraham, che appare più orientato ad un linguaggio improntato sul concetto di sintesi ed essenzialità scenica.

Si osservino ad esempio i dipinti ad olio intitolati "The Queen Esther" e "We love you mister President", dove la rigidità delle figure rappresentate

SABRINA FALZONE

Arte | Comunicazione | Eventi

SAGGIO CRITICO

si manifesta nella sua massima espressione. Pochi elementi essenziali connotano le personalità di rilievo raffigurate tutte complessivamente con una spiccata enfasi gestuale del *lineamentum*.

Nessuna di queste tele approfondisce l'ambiente o il contesto in cui le figure sono inserite ma viene prediletta una neutra dimensione bidimensionale: la pittura antropocentrica di Dayan Abraham pone l'uomo al centro della rappresentazione e spesso le personalità dipinte sono individuabili grazie ad alcuni attributi che egli stesso raffigura, come i colori della bandiera patriottica fra le labbra del Presidente nell'opera intitolata "We love you mister President".

L'intento ritrattistico viene sostituito da quello simbolico-espressivo nell'interpretazione pittorica di volti generici e spigolosi, accompagnati da sguardi assenti, mani appuntite e da un effetto geometrico che conferisce grande staticità alla rappresentazione artistica.

Seppure privi dell'angoscia tipicamente espressionista, questi volti esprimono al contempo una ritrovata serenità ma denunciano anche un disagio esistenziale nell'agognata ricerca dell'identità umana.

Sabrina Falzone

Critico e Storico dell'Arte - www.sabrinafalzone.info